

# **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN**

# **SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE**

**Classe di laurea L40**

Approvato con D.R. n. 107/2023  
(in vigore a partire dall'AA 2023/2024)

## Sommario

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti.....	3
Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi.....	3
Art. 3 – Accesso al Corso di Laurea .....	3
Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico .....	3
Art. 5 – Crediti formativi .....	4
Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici .....	4
Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento.....	5
Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore .....	5
Art. 9 – Obblighi di frequenza on line .....	6
Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze .....	6
Art. 11 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti .....	6
Art. 12 – Prove di verifica.....	7
Art. 13 – Prova finale.....	7
Art. 14 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari .....	7
Art. 15 – Consiglio del Corso di Studi.....	8
Art. 16 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità.....	8
Art. 17 – Norma di rinvio .....	8
Art. 18 – Entrata in vigore .....	9
Art. 19 – Modifiche al Regolamento.....	9
ALLEGATO 1.....	11
Il Corso di Studio in breve .....	11
Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a).....	11
Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a) .....	14
Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c) .....	15
Piano di Studi PROFILO STATUTARIO .....	18
ALLEGATO 2.....	19
Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative.....	19

## **Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti**

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea in *Sociologia dell'innovazione* appartenente alla classe L40.
2. La durata del corso di laurea è di anni 3.
3. La presente laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea in questione è la Facoltà di Scienze Sociali e Culturali (SSC).

## **Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi**

1. Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

## **Art. 3 - Accesso al Corso di Laurea**

1. L'ammissione al Corso in *Sociologia dell'innovazione* richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.  
È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.
2. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel Regolamento di Ammissione ai corsi di studio dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.
3. Il Regolamento di Ammissione è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

## **Art. 4 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico**

1. I curricula formativi per anno accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno

- accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.
2. Per ogni insegnamento è definita una scheda sintetica (vedi Allegato 2), contenente le seguenti sezioni:
    - a. Denominazione;
    - b. Settore scientifico disciplinare;
    - c. Obiettivi formativi specifici;
  3. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di anno accademico.
  4. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CV sono disponibile sul sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo:  
<https://www.unimercuratorum.it/ateneo/docenti>.
  5. La definizione delle schede insegnamento è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Didattica al fine, in particolare, di:
    - a. evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
    - b. verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
    - c. assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.

## **Art. 5 – Crediti formativi**

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Un CFU corrisponde a 6 ore DE e 1 ora di DI

## **Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici**

1. Il modello didattico adottato, prevede l'erogazione del 94,4% di didattica on-line e del 5,6% di didattica frontale. La quota di didattica online prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):
  - a. la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);
  - b. la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.
2. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. Inoltre, ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli

studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Eroгатiva e la Didattica Interattiva.

## **Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento**

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica “centrato sullo studente”, che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l’autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l’apprendimento critico degli studenti e favorendo l’autonomia dello studente nell’organizzazione dello studio.

## **Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore**

1. In applicazione della Legge n. 33/2022 e dei DD.MM. attuativi n. 930/2022 e n. 933/2022, a partire dall’a.a. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti
2. Al fine di favorire l’interdisciplinarietà della formazione, l’iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l’iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.
4. Non è consentita l’iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.
5. L’iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italianeed estere.
6. Resta fermo l’obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso al corso di laurea oggetto del presente Regolamento nonché per altro corso scelto.
7. In fase di iscrizione, lo studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all’interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l’iscrizione al secondo corso non sia contestuale all’iscrizione al primo.
8. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l’iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.
9. Su istanza dello studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto:
  - a. nel caso di attività formative mutate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti.
  - b. nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l’Università promuove l’organizzazione e la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.

10. Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti automatici in itinere per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da esibire.
11. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici

## **Art. 9 – Obblighi di frequenza on line**

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame, oltre che essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie, deve essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

## **Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze**

1. Gli studenti con disabilità, con DSA o BES in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 104/1992 e succ. mod., sulla base delle loro esigenze specifiche, possono richiedere il sostegno didattico individuale. Lo studente che necessita di un'assistenza personalizzata può richiedere:
  - a. un tutor (collaboratore individuale);
  - b. sussidi o attrezzature didattiche specifiche.
2. Il tutor (collaboratore individuale) di solito viene individuato dallo studente stesso, aiuta la persona con disabilità durante lo svolgimento degli esami, attraverso un supporto didattico personalizzato e assistenziale.
3. Gli uffici amministrativi si occupano della progettazione di un percorso di sostegno allo studio individualizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità, DSA o BES che ne avanzano richiesta. Gli uffici amministrativi si occupano altresì di rimuovere gli ostacoli che si frappongono fra gli studenti con disabilità e la vita universitaria, cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue strutture.

## **Art. 11 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti**

1. Nel rispetto della normativa vigente, il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero.
3. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prorogabile, laddove necessario, fino ad un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio di Corso di Studio può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del Corso stesso.
4. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti

potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.

5. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.

## **Art. 12 – Prove di verifica**

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

## **Art. 13 – Prova finale**

1. La Prova finale sarà costituita da un elaborato scritto, senza discussione, da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo.
2. L'attribuzione dell'elaborato per la prova finale può essere richiesta quando lo studente ha studiato ha acquisito almeno 120 CFU.
3. Per gli elaborati finali dei Corsi di studio triennale, i relatori provvederanno a comunicare alla Commissione di valutazione un giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi:
  - a. approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento;
  - b. capacità di argomentare;
  - c. chiarezza espositiva/capacità di sintesi.
4. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
5. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contesto inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
6. La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo compreso fra le 20 e le 40 cartelle.
7. Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato finale è pari a 5/110 punti.
8. Un ulteriore bonus di 1/110 punti, definito "bonus laureati in corso/Erasmus" può essere previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di Programmi Internazionali patrocinati dalla Universitas Mercatorum e abbiano sostenuto e riconosciuto - nell'ambito del programma - almeno un esame di profitto con voto in trentesimi.
9. Il regolamento della prova finale è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

## **Art. 14 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari**

1. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il

- superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
2. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
  3. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
  4. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 15 – Consiglio del Corso di Studi**

1. Il Consiglio del Corso di Studi è composto da:
  - a. tutti i docenti di ruolo del CdS;
  - b. tutti i docenti di ruolo titolari di supplenze in CdS diversi da quelli in cui sono docenti di riferimento;
  - c. tutti i docenti a contratto del CdS;
  - d. il rappresentante degli studenti del CdS.
2. Il Consiglio del Corso Studi è presieduto dal Coordinatore del CdS, nominato dal Rettore.
3. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
  - a. Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
  - b. Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
  - c. Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
  - d. Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
  - e. Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

## **Art. 16 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità**

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

## **Art. 17 – Norma di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 18 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

## **Art. 19 - Modifiche al Regolamento**

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Facoltà, con successivo parere positivo del Senato Accademico, e sono emanate con Decreto Rettorale, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.
2. Le modifiche entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

## **DOCUMENTI ALLEGATI:**

- Allegato 1 - Sbocchi professionali e occupazionali, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi;
- Allegato 2 - Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative.

## ALLEGATO 1

### Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Sociologia si articola in una serie di attività formative che mirano a trasmettere un insieme solido e coerente di conoscenze sociologiche di base e applicate necessarie a strutturare le fondamenta dell'apprendimento dello studente, opportunamente integrate da un ampio ventaglio di saperi afferenti alle altre scienze umane e sociali, utili per comprendere il funzionamento delle società complesse e analizzare in modo scientificamente fondato i fenomeni sociali contemporanei.

L'obiettivo principale del Corso di Laurea è consolidare la padronanza dei metodi e delle tecniche di ricerca sociologica e delle altre scienze sociali ed offrire agli studenti competenze teoriche, pratiche ed operative per l'analisi dei fenomeni sociali, con uno sguardo specifico ai processi economici, organizzativi e del lavoro, alle politiche sociali e ai processi formativi, alle dimensioni culturali e comunicative, ai fenomeni migratori ed ambientali, alle nuove forme di disuguaglianza sociale.

In particolare, le attività didattiche previste al primo anno mirano a fornire le basi conoscitive della sociologia, sia da un punto di vista teorico e metodologico, sia economico-organizzativo, nonché gli elementi fondativi della statistica sociale; al secondo anno verranno approfonditi i metodi avanzati della ricerca sociologica e verranno introdotti i concetti dell'economia politica. Il terzo anno racchiude insegnamenti che mirano ad approfondire gli elementi di base del diritto del lavoro, gli assetti organizzativi per l'innovazione tecnologica, unitamente allo studio di discipline quali l'antropologia culturale, la psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni.

La specifica attenzione che il corso di Laurea assegna ai processi di innovazione consente agli studenti di acquisire strumenti di lettura e analisi indispensabili per cogliere le sfide della società attuale e rispondere in modo efficace alle nuove competenze richieste da organizzazioni e imprese sia nel settore pubblico, sia nel settore privato e del privato-sociale, in cui potrà operare il laureato in Sociologia.

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a)

Di seguito il primo profilo in uscita dal Corso:

#### **ANALISTA DEI CONSUMI**

Il CdS fornisce il complesso delle competenze di base e specifiche necessarie a svolgere le funzioni associate ai profili professionali ricoperti dall'analista dei consumi nella pubblica amministrazione, nelle imprese private e nel privato sociale. Il laureato sarà così in grado di predisporre, analizzare e gestire banche dati in relazione agli andamenti dei consumi e dei bisogni della popolazione di un determinato settore o territorio. Prevede le richieste e le preferenze dei consumatori, ricavandone informazioni utili al miglioramento dei modelli di business aziendali e dando indicazioni per l'organizzazione del Piano di marketing e vendite.

In particolare il laureato avrà le competenze di base e specifiche per svolgere nel proprio contesto professionale le funzioni di:

- analista dei fenomeni e dei contesti sociali
- assistente progettista
- assistente alla valutazione
- analista di dati con le principali tecniche quantitative e qualitative in uso nella ricerca sociale
- analista e progettista dell'organizzazione
- analista di rete

Al fine di consentire ai propri laureati di svolgere le funzioni sopra menzionate nei propri contesti professionali di riferimento, il CdS orienta le attività didattiche con l'obiettivo di fornire loro le seguenti competenze di base e specifiche.

- Individuare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le esigenze del cliente/consumatore
- Valutare e comprendere, con un certo grado di autonomia e responsabilità, gli obiettivi socio-economici e funzionali dal cliente/consumatore
- Tradurre, con un certo grado di autonomia e responsabilità, in termini sociologici le esigenze e gli obiettivi del cliente/consumatore
- Restituire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, i dati al cliente/consumatore

Competenza di base:

- capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi
- capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro
- capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le ICT e un appropriato linguaggio tecnico
- capacità di apprendimento, innovazione e problem solving
- competenze in lettura, scrittura ed utilizzo parlato di almeno una lingua straniera (inglese in primis), con riferimento specifico al vocabolario proprio delle discipline sociologiche.
- Analizzare, decodificare e determinare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, il contesto sociale di riferimento
- Individuare e interpretare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le fonti teoriche e pratiche (ricerca), le fonti statistiche e le fonti normative di riferimento
- Individuare, strutturare ed applicare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, in funzione del contesto sociale di riferimento identificato, gli strumenti sociologici pertinenti (per esempio, questionari, interviste, focus group, ecc.)
- Contribuire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, allo sviluppo delle ipotesi di ricerca
- Elaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, dati e informazioni in maniera pertinente all'oggetto di ricerca
- Fornire, con un certo grado di autonomia e responsabilità, una prima interpretazione dei dati e delle informazioni oggetto della ricerca
- Collaborare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, alla progettazione di interventi sociali, anche a partire dagli esiti della ricerca
- Quantificare, con un certo grado di autonomia e responsabilità, le risorse (materiali, umane, economiche, temporali) da utilizzare nel progetto di intervento

Competenze specifiche:

- supporto nel formulare interrogativi di ricerca ed analisi, anche in risposta alle domande conoscitive provenienti dal proprio management e/o da committenti pubblici o privati
- raccogliere e analizzare informazioni con metodi di ricerca quantitativi e qualitativi
- comunicare i risultati della ricerca, mettendo in evidenza le risposte agli interrogativi iniziali
- realizzare analisi dei bisogni e dei consumi a livello organizzativo, istituzionale, territoriale e di gruppi professionali
- supporto nel progettare interventi di policy, azioni territoriali ed organizzative
- supporto nel progettare e realizzare percorsi formativi in risposta a bisogni specifici
- supporto nella valutazione di processi ed interventi complessi sul piano territoriale ed organizzativo
- individuare problemi e prospettare soluzioni con specifico riferimento alle dimensioni sociali e relazionali di singole aree territoriali, organizzazioni, gruppi sociali
- analizzare l'andamento delle aree di mercato in cui l'impresa compete

- analizzare politiche di prezzo e di prodotto messe sul mercato dalla concorrenza (benchmarking)
- individuare i gruppi di consumatori/acquirenti di riferimento
- individuare i mutamenti nella domanda e nei consumi
- individuare le potenzialità di nuovi segmenti di mercato
- classificare e raccogliere dati economici e di business relativi al mercato
- elaborare piani di comunicazione.

I laureati in Sociologia possono trovare occupazione nel settore pubblico, privato e del privato sociale. Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS si collocano nell'area della ricerca sociale, della coesione e dello sviluppo territoriale, dell'analisi organizzativa e del lavoro, dell'orientamento, formazione e sviluppo delle professioni e del capitale umano, dell'analisi e progettazione dei processi di comunicazione, dell'orientamento e formazione, del lavoro sociale anche in ambito sanitario ed educativo.

Di seguito il secondo profilo in uscita dal Corso:

### **TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La figura professionale in uscita del TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO informa chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccoglie informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiuta a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propone le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li colloca secondo le disposizioni di legge. Nello specifico svolgerà le seguenti funzioni:

- Progettazione di percorsi/azioni di consulenza orientativa
- Elaborazione e somministrazione di strumenti finalizzati all'analisi dei percorsi formativo-professionali delle persone (es. questionari, schede, tracce di intervista, ecc.)
- Realizzazione di attività per l'identificazione delle competenze, risorse, interessi professionali ed extra professionali dell'utente
- Ricostruzione della storia socio-professionale della persona
- Accompagnamento e supporto all'utente nella costruzione di un progetto di sviluppo professionale e relativo piano di azione
- Supporto all'utente nell'acquisizione di informazioni sulle opportunità professionali, lavorative e formative
- Elaborazione di documenti/schede di sintesi del percorso consulenziale o di bilancio di competenze svolto con l'utente
- Realizzazione di report periodici (trimestrale/semestrale/annuale) di monitoraggio e valutazione del servizio

Il laureato svilupperà le seguenti competenze:

- Competenze nella costruzione di un bilancio delle competenze individuali.
- Capacità progettuali iniziative formative e di policy.
- Conoscenze di tipo giuslavoristico e su dinamiche organizzative e processi aziendali.
- Capacità di stima e valutazione dei fabbisogni.
- Capacità relazionali con l'utenza.
- Competenze nell'uso di sistemi informativi dedicati, nell'analisi documentale e nell'attività di reporting indirizzata a stakeholder istituzionali.

Nello specifico le competenze associate alla sua funzione saranno:

- saper progettare interventi consulenziali individuali e di gruppo, avendo cura di realizzare preventivamente l'analisi dei fabbisogni del servizio e l'analisi di fattibilità economica

- saper ricostruire il patrimonio di competenze della persona, analizzando e valorizzando, sulla base della lettura integrata delle informazioni quali-quantitative emerse nell'ambito dei colloqui, le risorse e gli interessi della persona, favorendo nei soggetti una lettura critica del mercato del lavoro utile alla definizione degli obiettivi professionali
- saper accompagnare le persone nella costruzione del progetto professionale, supportandole nel processo di ricerca, auto-consultazione e lettura critica delle informazioni sulle opportunità formative e professionali utili all'implementazione e realizzazione del piano di azione
- Saper elaborare la documentazione per il monitoraggio e la valutazione del servizio di consulenza orientativa, avendo cura di redigere ed archiviare una scheda di sintesi descrittiva per ogni singolo percorso di consulenza realizzato

Il laureato si potrà inserire in:

- Servizi pubblici e privati per l'impiego;
- Enti di formazione professionale.

### **Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)**

Il percorso di studio offerto dal CdS offre agli studenti gli strumenti necessari, in termini di capacità e comprensione, per svolgere in contesti professionali pubblici e privati quelle funzioni di analisi, coordinamento e gestione, progettazione, comunicazione, management e valutazione che costituiscono le destinazioni occupazionali naturali per il profilo professionale in uscita dal CdS.

Nel corso agli studenti vengono proposti i concetti e le teorie della teoria sociologica classica e contemporanea, con una forte attenzione alla loro applicabilità in chiave analitica. Allo stesso tempo gli studenti del CdS apprendono i metodi e le tecniche della ricerca sociale e della statistica, sperimentando le conoscenze apprese in esperienze concrete di ricerca. In parallelo, il confronto con gli insegnamenti di antropologia, psicologia sociale, scienza politica, economica politica e diritto consente loro di apprendere il vocabolario concettuale del più ampio mondo delle scienze sociali, arricchendo la prospettiva sociologica ed integrandola con strumenti essenziali, in termini di comprensione e capacità, per poter operare in maniera esperta e competente nei contesti lavorativi nei quali è richiesto l'expertise dell'analista di consumo.

La progettazione formativa ha l'obiettivo di sviluppare nei laureati nel corso di laurea in Sociologia:

- un'adeguata conoscenza della teoria e dei concetti di base della sociologia, nonché della storia della disciplina;
- una adeguata conoscenza della strumentazione di base delle altre scienze sociali;
- una adeguata padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, sia qualitative che quantitative, in particolare con competenze pratiche ed operative riguardanti la costruzione di dati rilevanti per l'analisi sociale e il loro trattamento.
- una adeguata capacità di analisi, in un'ottica multidisciplinare, delle dimensioni strutturali, istituzionali e culturali delle principali organizzazioni che rappresenteranno, per la gran parte dei laureati, i futuri contesti lavorativi;
- la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale locale, nazionale e globale.

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici appena indicati, il corso in Sociologia dell'innovazione:

- comprende attività finalizzate ad acquisire le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;

- comprende una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo;

La progettazione formativa ha tenuto conto delle varie discipline e degli ambiti della conoscenza al fine di raggiungere gli obiettivi formativi specifici sopra descritti. Segue un'analisi generale degli ambiti disciplinari di apprendimento:

1. Discipline Sociologiche: Al primo anno saranno introdotti gli elementi fondativi della sociologia in termini di storia della disciplina e metodologia della ricerca sociale. Saranno introdotti inoltre specifici insegnamenti sulla sociologia economica, del lavoro e delle organizzazioni. Al secondo anno saranno approfonditi i metodi avanzati per la ricerca quantitativa e qualitativa, e saranno introdotti gli elementi di sociologia dei processi culturali e comunicativi, di sociologia dell'ambiente e delle migrazioni.
2. Discipline economico-statistiche: mentre gli elementi di statistica sociale saranno introdotti al primo anno, saranno poi nel secondo anno introdotte le nozioni di economia politica ed al terzo anno saranno approfonditi invece gli assetti organizzativi per l'innovazione tecnologica.
3. Discipline giuridico-politologiche: al terzo anno saranno introdotti gli elementi di base del diritto del lavoro.
4. Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche: al terzo anno saranno approfonditi gli insegnamenti di Antropologia culturale, Psicologia sociale e Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.
5. Attività formative affini o integrative: mentre al primo anno si introdurrà la storia dello sviluppo economico, è al secondo anno che si approfondiranno gli strumenti di statistica economica e psicometria.

### **Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)**

I risultati di apprendimento attesi per i laureati del CdS in termini di conoscenza e comprensione per l'Area dei concetti e delle teorie sociologiche possono essere sintetizzati come segue:

- Conoscenza dei principali strumenti concettuali del repertorio sociologico.
- Conoscenze di base delle principali teorie sociologiche
- Conoscenze di base dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale
- Conoscenze di base delle tecniche e delle metodologie di intervento sociale K4: Conoscenze di base delle teorie comunicative e relazionali
- Conoscenza di base di tecniche di elaborazione quali/quantitative dei dati K6: Conoscenza di modalità e strategie di reperimento fondi
- Conoscenze di base delle teorie e delle tecniche di organizzazione e gestione delle risorse umane
- Conoscenza di base di gestione delle risorse economiche
- Conoscenza di base delle eventuali attività professionali coinvolte nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento sociale
- Conoscenza di base del modello organizzativo (vision, mission, ecc.) in cui è inserito l'interlocutore/ cliente
- Conoscenza delle varie dimensioni operative oggetto del compito
- Conoscenza delle teorie e delle tecniche di progettazione sociale
- Conoscenza della normativa di riferimento

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni (frontali, esercitazioni, seminari), le attività laboratoriali, lo studio personale guidato e autonomo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami orali e scritti, redazione di paper su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.

I laureati in Sociologia devono essere in grado di utilizzare la strumentazione concettuale derivante dallo studio dei concetti e delle teorie sociologiche al fine di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi. Devono sviluppare in particolare:

- la capacità di affrontare un problema di ricerca e di analisi, attraverso una adeguata lettura dei tratti istituzionali, strutturali, culturali ed organizzativi dei contesti di riferimento, il recupero delle fonti informative necessarie, la progettazione dell'intervento e la sua realizzazione
- la capacità di analizzare, a diversi livelli di analisi (globale, nazionale, locale, organizzativo) oggetti micro e macrosociologici di dimensioni e pertinenza territoriale variabili
- capacità di illustrare con competenza i risultati prodotti attraverso le attività di ricerca e di analisi, anche traducendoli in indicazioni di policy e di management
- capacità di selezionare dal repertorio sociologico le categorie appropriate per l'analisi di specifici fenomeni sociali.
- Saper decodificare le esigenze dell'interlocutore/cliente
- Saper empatizzare, secondo l'ottica sociologica, con l'interlocutore/cliente
- Saper utilizzare il bagaglio teorico proprio della sociologia (teorie sociologiche classiche e contemporanee, metodologie e strumenti di ricerca sociale, metodologie di intervento sociale, ecc.)
- Saper utilizzare il bagaglio tecnico proprio della sociologia (saper rendere spendibili le conoscenze teoriche attraverso l'utilizzo di tecniche di ricerca e di intervento sociale)
- Saper astrarre le esigenze e gli obiettivi dell'interlocutore/cliente
- Saper restituire nei termini dell'interlocutore/cliente le considerazioni teoriche
- Saper analizzare e determinare il contesto di riferimento, che comprende le variabili correlate a ricerca/Intervento
- Saper decodificare il contesto di riferimento e il modello organizzativo in cui è inserito l'interlocutore/cliente
- Saper individuare gli stakeholder e i testimoni significativi
- Saper individuare e interpretare le fonti teoriche
- Saper individuare e interpretare le fonti pratiche
- Saper individuare le fonti statistiche
- Saper utilizzare le tecniche di ricerca qualitative
- Saper utilizzare le tecniche di ricerca quantitative
- Saper contribuire alla costruzione di ipotesi di ricerca
- Saper individuare teorie, norme di riferimento e studi pregressi
- Saper elaborare dati qualitativi
- Saper elaborare dati quantitativi
- Saper leggere, interpretare ed esporre i dati in funzione dell'interlocutore/cliente e/o dell'oggetto di ricerca/intervento
- Saper utilizzare i metodi e le tecniche di intervento sociale
- Saper quantificare le risorse, umane ed economiche, da impiegare per la realizzazione del progetto di intervento
- Saper quantificare i tempi di realizzazione del progetto di intervento
- Saper contribuire ad orientare le scelte attraverso il dialogo e il confronto produttivo S29: Sapersi avvalere del lavoro di gruppo

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo.

L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving, svolgimento di specifiche consegne).

I laureati in Sociologia devono essere in grado di analizzare i dati raccolti, utilizzando tecniche di analisi relativamente semplici o identificando le tecniche di analisi multivariata più idonee al caso, e di pervenire ad una loro interpretazione, producendo report di lavoro che argomentino tali esiti in relazione alla teoria sociologica di riferimento e agli esiti di ricerche già condotte sul tema, ma anche eventualmente evidenziando il carattere innovativo del risultato prodotto. Devono inoltre essere in grado di valutare le ricadute di tali risultati sul contesto più generale in cui essi operano, eventualmente scegliendo strategie di contenimento delle implicazioni negative che potrebbero derivarne. A questo scopo, oltre alla didattica erogata, gli studenti vengono coinvolti nella didattica interattiva nell'analisi di casi di studio e la produzione di elaborati volti allo sviluppo delle capacità critico-analitiche degli studenti ed alla abilità di redigere report di lavoro in questo campo. Le modalità di verifica dell'autonomia di giudizio prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di relazioni su argomenti specifici.

I laureati in Sociologia devono essere in grado di comunicare efficacemente le analisi prodotte e i risultati di ricerca conseguiti, scegliendo opportunamente strategie e tecniche comunicative adatte ai diversi pubblici cui tali prodotti vanno indirizzati, modificando linguaggi e livelli di analiticità dei report di lavoro quando il risultato va diretto ad un pubblico di non specialisti. Il Laureato deve sapersi esprimere con proprietà di linguaggio e con le competenze lessicali specifiche. Il laureato deve saper utilizzare a fine comunicativo, sia oralmente che per iscritto, un'altra lingua europea con proprietà di linguaggio. Il laureato deve inoltre saper utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame e degli eventuali gruppi di lavoro e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.

Al termine del percorso di studi il laureato possiede capacità di apprendimento funzionali al proseguimento dell'avventura formativa in un corso di studi di livello superiore (laurea magistrale, master).

Il laureato deve acquisire capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, che lo renda autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi formativi universitari e nell'indispensabile arricchimento della sua formazione universitaria con le nozioni concrete e settoriali conseguenti all'inserimento e al permanere in un mondo del lavoro in rapida modificazione.

Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici.

## **Piano di Studi PROFILO STATUTARIO**

<b>Anno</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
1	Società, cambiamento e innovazione	SPS/07	9
1	Metodi di ricerca delle scienze sociali	SPS/07	9
1	Media e comunicazione	SPS/08	9
1	Sociologia economica e delle organizzazioni	SPS/09	9
1	Cultura digitale	SPS/08	9
1	Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	6
1	Storia del lavoro e delle imprese	SECS-P/12	6
2	Sociologia delle migrazioni	SPS/09	9
2	Metodi e tecniche per l'analisi dei dati	SPS/07	9
2	Sociologia dell'ambiente e della sostenibilità	SPS/10	9
2	Economia del lavoro	SECS-P/01	9
2	Elementi di psicometria	M-PSI/03	6
2	Tecniche e analisi dei consumi	SECS-S/03	9
2	Insegnamento a scelta	-	12
3	Innovazione tecnologica e organizzazione	SECS-P/10	9
3	Istituzioni di diritto del lavoro	IUS/07	9
3	Geografia economico-politica	M-GGR/02	6
3	Psicologia sociale e culturale	M-PSI/05	6
3	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	9
3	Lingua inglese	LLIN/12	6
3	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	3
3	Abilità informatiche e telematiche	INF-01	6
3	Prova Finale	-	6
			<b>180</b>

## ALLEGATO 2

### Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Abilità informatiche e telematiche</i>	<i>INF-01</i>	Il corso si pone l'obiettivo di sistematizzare le conoscenze necessarie per un utilizzo consapevole degli strumenti informatici. Ciò avviene sia attraverso un inquadramento generale delle tematiche di base della tecnologia informatica sia mediante un'analisi delle funzionalità offerte dai principali strumenti di produttività individuale.
<i>Cultura digitale</i>	<i>SPS/08</i>	Il corso introduce alla sociologia dei nuovi media, privilegiando la comunicazione digitale e l'ambiente internet, dagli anni novanta fino alle più recenti evoluzioni. Vengono esaminati gli usi e le pratiche dei media alla luce degli strumenti interpretativi messi a punto dalla teoria sociale contemporanea. Si indagano oggetti e ambienti peculiari (web series, social network, blog) per comprendere le trasformazioni che essi determinano negli stili di vita e nelle pratiche comunicative, riflettendo criticamente sulle più recenti configurazioni sociali.
<i>Economia del lavoro</i>	<i>SECS-P/01</i>	L'insegnamento intende fornire agli studenti una prospettiva sul funzionamento del mercato del lavoro. Il nocciolo dell'insegnamento verte sulle determinanti della domanda di lavoro, dell'offerta di lavoro, delle retribuzioni e della disoccupazione. Un'attenzione particolare viene dedicata anche alle decisioni di istruzione in quanto definiscono la specializzazione produttiva dei lavoratori e si configurano come preliminari all'ingresso nel mercato.
<i>Elementi di psicometria</i>	<i>M-PSI/03</i>	Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le tematiche connesse alla misura in psicologia ed una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati.
<i>Geografia economico-politica</i>	<i>M-GGR/02</i>	Il corso fornisce gli strumenti teorici e analitici della geografia economica e politica, consentendo agli studenti l'elaborazione di interpretazioni e di riflessioni critiche dei fenomeni economici, sociali, ed ambientali rispetto alla dimensione spaziale. Nello specifico, il corso mira a consentire allo studente di conoscere e analizzare: a) l'evoluzione del concetto di regione, i modelli classici della localizzazione e i modelli di polarizzazione e di interazione spaziale; b) la crescita economica, le dimensioni dello sviluppo; lo sviluppo sostenibile e la questione ambientale; c) alcune tematiche specifiche quali distretti, internazionalizzazione e globalizzazione; d) uno specifico approfondimento rispetto al ruolo dell'innovazione.
<i>Innovazione tecnologica e organizzazione</i>	<i>SECS-P/10</i>	Il corso ha come obiettivo primario guidare gli studenti alla comprensione dello sviluppo della tecnologia, cercando di metterne in luce la stretta connessione con le pratiche organizzative che sono parte integrante del vissuto quotidiano. La società odierna presenta differenti livelli di complessità gestionale, su cui sempre più spesso la tecnologia viene chiamata in causa quale risoltrice. Il percorso didattico svilupperà l'analisi dell'evoluzione della tecnica dalle origini in una prima parte, fino ad arrivare alla tecnologia digitale, cogliendone teorie, criticità, prospettive future dove al centro del dibattito rimane necessariamente l'individuo capace di organizzare spazi e tempi della sua vita individuale e collettiva.
<i>Istituzioni di diritto del lavoro</i>	<i>IUS/07</i>	Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro, particolarmente alla luce delle recenti riforme giuslavoristiche, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro. In tal modo gli studenti acquisiranno la capacità di operare in contesti pubblici e privati per operare nei diversi settori lavorativi.
<i>Lingua inglese</i>	<i>LLIN/12</i>	Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue(QEQR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese(livelli B1/B2) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti.
<i>Media e comunicazione</i>	<i>SPS/08</i>	Il corso intende fornire linee sintetiche complessive sulla sociologia della comunicazione, a partire dagli autori classici che hanno definito il concetto di modernità, fino alle concettualizzazioni più avanzate relative ai media digitali. Un obiettivo ulteriore è quello di offrire strumenti teorici, ma anche di tipo applicativo, che possano essere utili per l'analisi socio-comunicativa della società contemporanea in quanto società complessa. Verranno inoltre fornite conoscenze di base sulle principali teorie dei media della comunicazione con un approfondimento sulla realtà dei social media, sul mondo dell'informazione e con un particolare interesse per l'informazione culturale, temi fondamentali per una visione ampia e articolata della realtà comunicativa contemporanea, essenziale per i professionisti che dovranno muoversi nella società delle reti.

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Metodi di ricerca delle scienze sociali</i>	SPS/07	Al termine del corso, lo studente: - possiede gli strumenti teorici e metodologici per impostare, progettare e realizzare una ricerca empirica di tipo sociologico, - Riconosce e sa valutare l'insieme dei problemi metodologici e riferibili a una ricerca sociale, - conosce le tecniche di ricerca quantitative-statistiche e quelle qualitative. - conosce le varie tecniche di ricerca oggi impiegate negli ambienti digitali.
<i>Metodi e tecniche per l'analisi dei dati</i>	SPS/07	Disegnare e svolgere una ricerca empirica con metodi quantitativi Competenze attese: controllare ipotesi di ricerca monovariate e bivariate Argomento del corso: ricerca empirica e risorse della Rete. Scelta del problema e formulazione di teorie e ipotesi. Formulazione del disegno della ricerca. La raccolta dei dati. L'analisi dei dati e il controllo delle ipotesi. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. La valutazione della qualità della ricerca empirica.
<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i>	M-PSI/06	Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le prospettive teoriche e le metodologie di intervento relative all'ambito della Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. In tal senso, l'obiettivo è quello di formare gli studenti ad utilizzare i principali costrutti della disciplina per analizzare, valutare e supportare le condizioni di lavoro ed organizzative. Gli studenti potranno così accompagnare gli individui, i gruppi, le organizzazioni lungo i processi di lavoro nel loro complesso e nella loro dimensione psicologica.
<i>Psicologia sociale e culturale</i>	M-PSI/05	Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sui principali orientamenti teorici della psicologia sociale. Partendo dalle definizioni e dalle origini, dopo aver affrontato le principali teorie di riferimento, verranno trattati i seguenti argomenti caratterizzanti la psicologia sociale: il sé sociale e lo sviluppo dell'identità sociale, rappresentazioni sociali, stereotipi e pregiudizi, gruppi sociali, influenza sociale e conformismo, autorità e obbedienza, comportamento prosociale e antisociale, disimpegno morale e deindividuatione, comunicazione sociale.
<i>Società, cambiamento e innovazione</i>	SPS/07	Il corso si propone di fornire un inquadramento generale - non secondo una sequenza storica, ma concettuale e tematica ad ampio spettro - sui principali aspetti del mutamento sociale avvenuto nella società moderna, post-moderna e contemporanea, attraverso questioni, teorizzazioni e tendenze che si sono sviluppate nel tempo e hanno interferito nella costruzione e nella relativa complessificazione della visione del mondo in cui viviamo. L'obiettivo è quello di fornire una conoscenza basilare delle principali tendenze e delle criticità del nostro tempo attraverso un'analisi obiettiva e informata dell'evoluzione culturale.
<i>Sociologia dell'ambiente e della sostenibilità</i>	SPS/10	Lo scopo del corso è fornire allo studente tutti gli strumenti necessari a padroneggiare e interpretare i processi di mutamento socio-culturale che hanno come asse le trasformazioni territoriali e ambientali.
<i>Sociologia delle migrazioni</i>	SPS/09	L'obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali per la rilevazione e l'analisi degli aspetti sociali sottesi al fenomeno delle migrazioni. Il corso affronterà le principali tematiche proprie dell'area disciplinare con riferimento frequente al caso italiano.
<i>Sociologia economica e delle organizzazioni</i>	SPS/09	Il corso intende fornire un inquadramento teorico complessivo sulla sociologia economica. Un obiettivo ulteriore è quello di offrire strumenti teorici, ma anche di tipo applicativo, che possano essere utili per l'analisi socio-comunicativa dei contesti economici e lavorativi.
<i>Statistica per la ricerca sociale</i>	SECS-S/05	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per apprendere le nozioni di base delle tecniche di rilevazione e di statistica descrittiva; inoltre vuole sviluppare la capacità di misurarsi con la complessa realtà dei fatti della Società, anche da un punto di vista internazionale, percependo lo stato attuale della conoscenza e gli ordini di grandezza dei principali fenomeni sociali ed economici che in essa si manifestano e che formano oggetto delle più diffuse aree applicative. Il corso vuole, inoltre, fornire i principali strumenti statistici per la misurazione di fenomeni multidimensionali complessi quali il benessere e/o la qualità della vita in un'ottica di superamento dei classici modelli di sviluppo strettamente economici.
<i>Storia del lavoro e delle imprese</i>	SECS-P/12	L'insegnamento intende offrire allo studente un quadro dell'evoluzione del mondo del lavoro e della produzione dalla seconda metà del XVIII secolo ai giorni d'oggi. Saranno dunque ripercorse le tappe delle tre rivoluzioni industriali che in passato hanno plasmato la nostra società, fino a giungere alle attuali trasformazioni in corso, che stanno dando forma alla "quarta rivoluzione industriale". Il corso è suddiviso in due parti. Le prime diciotto lezioni sono dedicate alle trasformazioni che hanno interessato l'economia a livello internazionale, evidenziando il percorso di continuo mutamento dello scenario economico, dettato da un lato dal continuo succedersi di innovazioni tecnologiche e produttive, dall'altro dall'alternarsi di fasi di crisi e di crescita economica. In questo quadro, saranno analizzati alcuni casi paradigmatici di declino, ascesa e trasformazione dei soggetti economici. La seconda parte del programma è focalizzata sull'economia italiana e sull'evoluzione da essa registrata dalla costituzione dello Stato italiano ad oggi, con

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
		particolare riguardo alle trasformazioni che hanno interessato il tessuto industriale. Anche in questo caso, saranno analizzati alcuni casi paradigmatici e storie di successo dell'imprenditoria italiana.
<i>Tecniche e analisi dei consumi</i>	SECS-S/03	Questa parte del corso si propone di offrire agli studenti uno sguardo complessivo sul concetto di consumo all'interno della società contemporanea ed è articolato in quattro moduli. Durante il primo modulo sono discussi i riferimenti teorici necessari per comprendere le radici sociali, le forme e il significato delle pratiche di consumo. Il secondo modulo è dedicato all'analisi delle pratiche di consumo come forme di produzione con particolare attenzione alle modalità di definizione identitaria dei consumatori attraverso le piattaforme digitali. Il terzo modulo si concentra sulle forme di resistenza e consumo alternativo. L'ultimo modulo affronta alcuni aspetti critici come la profilazione dei consumatori, la sorveglianza, la tutela. La seconda parte del corso si pone l'obiettivo di introdurre gli strumenti statistici mediante i quali vengono misurati i diversi aggregati economici. In particolare, si forniscono le nozioni di base delle ricerche di mercato qualitative e quantitative oltre a introdurre brevemente alcuni modelli statistici per l'analisi dei consumi.

INSEGNAMENTO A SCELTA			
INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI	CFU
<i>Narratologia e storytelling</i>	L-FIL-LET/14	Il corso intende esplorare le teorie fondanti della narratologia moderna, le loro implicazioni socio-culturali e le conseguenti applicazioni pratiche necessarie al processo di analisi di un testo creativo inizialmente considerato solo nella sua dimensione letteraria e poi esteso fino ai confini della comunicazione audiovisiva e del web. Dalla pagina allo schermo, dalla parola scritta allo schermo digitale fino alla sequenza cinematografica e seriale, verranno identificati gli strumenti metodologici, le strutture minime, i codici narrativi ed estetici utili a decostruire e interpretare testi, oggetti e messaggi, giungendo presto alla definizione dei confini e delle prospettive di uno storytelling contemporaneo che vede l'audiovisivo nella sua funzione artistica, culturale, sociale, ludica e produttivo-commerciale.	12
<i>Diritto del lavoro e relazioni industriali</i>	IUS/07	Il corso intende offrire gli strumenti necessari per una consapevole conoscenza della più recente evoluzione del diritto del lavoro e della rilevanza strategica della materia nell'organizzazione dell'impresa.	12
<i>Sociologia della comunicazione</i>	SPS/08	Il corso intende fornire un inquadramento teorico complessivo sulla sociologia della comunicazione, a partire dagli autori classici che hanno definito il concetto di modernità, fino alle concettualizzazioni più avanzate relative ai media digitali. Un obiettivo ulteriore è quello di offrire strumenti teorici, ma anche di tipo applicativo, che possano essere utili per l'analisi socio-comunicativa della società contemporanea in quanto società complessa. Verranno inoltre fornite conoscenze di base sulle principali teorie dei media della comunicazione con un approfondimento sulla realtà dei social media, sul mondo dell'informazione e con un particolare interesse per l'informazione culturale, temi fondamentali per una visione ampia e articolata della realtà comunicativa contemporanea, essenziale per i futuri professionisti della comunicazione. Un tema di approfondimento sarà la comunicazione politica e il ruolo che svolgono i media digitali tra narrazione, storytelling e data journalism e il loro rapporto con i media mainstream.	12
<i>Diritto amministrativo</i>	IUS/10	L'insegnamento è mirato alla comprensione delle regole e dei principi dell'attività e dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e del correlato sistema di giustizia amministrativa	12
<i>Diritto pubblico</i>	IUS/09	Il corso si propone di fornire agli studenti, una panoramica complessiva degli aspetti essenziali del diritto pubblico italiano, attraverso la comprensione dei temi relativi all'ordinamento costituzionale, all'organizzazione e alla struttura dei poteri pubblici ed al rapporto tra soggetti pubblici e privati. Gli istituti fondamentali del diritto pubblico saranno adeguatamente approfonditi con un particolare sguardo rivolto alle fonti del diritto italiano e dell'Unione europea nonché ai reciproci rapporti tra Stato, Regioni e Unione Europea. Nell'ambito del corso saranno altresì approfonditi i riflessi fra diritto pubblico ed economia, utili a comprendere lo stretto e legame intercorrente tra organi pubblici, documenti finanziari e disponibilità di risorse. Il corso così impostato consentirà ai discenti di acquisire la conoscenza delle	12

		<p>principali tematiche giuspubblicistiche nonché la adeguata padronanza linguistica per sviluppare capacità di approfondimento e riflessione critica. Il raggiungimento degli obiettivi descritti avverrà anche mediante l'indicazione delle sentenze e della giurisprudenza in materia, per approfondire e, ove necessario, meglio comprendere gli istituti affrontati.</p>	
<i>Lingua Inglese</i>	<i>LLIN/12</i>	<p>Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue(QEER). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese(livelli B1/B2) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti.</p>	6
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>LLIN/07</i>	<p>L'obiettivo del corso è quello di fare acquisire una conoscenza della lingua Spagnola sufficiente da permettere di leggere, tradurre e capire testi in Spagnolo Commerciale</p>	3
<i>Lingua Francese</i>	<i>LLIN/04</i>	<p>Ai corsisti vengono, forniti gli input teorici e gli strumenti metodologici indispensabili per acquisire le competenze linguistiche finalizzate alla comunicazione con i parlanti nativi di lingua francese. L'impianto metodologico fondato sulle quattro abilità, richiamate dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la lingua, si pone l'obiettivo di rafforzare le capacità di produzione e comprensione orale e scritta, che consentono di esprimersi sia in situazioni formali che informali rinvenibili nel quotidiano</p>	3